

TU SEI SEME DI SPERANZA!

Oltre 25mila giovani sono passati nel mese di agosto nella Santa Casa, la Casa dei Giovani.

In queste pagine offriamo alcuni stralci della ricca e profonda *catechesi sulla speranza* che fr. Roberto Pasolini ha rivolto ai giovani presenti a Loreto nei giorni del Giubileo Giovani, il 30-31 luglio 2025.

«Sono felice di essere qui in questo luogo dove fate una tappa nel vostro cammino a Roma, meta del vostro pellegrinaggio; qui, nel luogo dove Maria sì, è nata, è cresciuta, ma dove ha detto “Sì” al Signore, cioè dove ha detto Sì a quella Speranza che lei sentiva nel suo cuore.

Qual è la vostra speranza? Noi sappiamo che la nostra speranza non è legata a qualcosa che deve avvenire in un modo o in un altro. **Noi abbiamo una speranza certa che è il Signore Gesù.** Pensate se la vostra speranza non è più condizionata dal meteo esistenziale, ma è davvero una Persona. È come quando trovi un amico, come quando incontri un amore...



Sapete Dio come si inserisce in noi? Come un seme. Questo è il seme che abbiamo in noi, come se avessimo una risorsa pazzesca che può trasformare la nostra vita e renderla bella come la vita di Dio. Questo è quello che, in questa Casa, Maria un giorno ha intuito. Che la voce che sentiva dentro di lei le stava dicendo: “Diventa come Dio! La tua vita è capace di generare la vita di Dio”.

Ogni volta che Dio riesce a toccare il nostro cuore, cioè a entrare nelle pieghe della nostra sensibilità e a dirci che siamo importanti, che siamo in questo mondo per un disegno molto bello, un Angelo ci sta parlando.

Non è importante com'è fatto. È importante se il nostro cuore avverte una voce, come dire, che è un pochino più di spessore rispetto ai reel di Instagram che scolliamo tutti i giorni. Cioè sta tentando di dirci qualcosa di veramente importante per la nostra vita. Nel Battesimo è come se noi avessimo la voce di Cristo dentro di noi.

Però qui iniziano i guai e le difficoltà: come fa un seme a crescere in noi? Gesù, se c'avete mai fatto caso, nel Vangelo spesso si ferma a raccontare il regno di Dio, che vuol dire il modo in cui Dio regna cioè è presente nella realtà, attraverso delle immagini in cui c'è sempre un seme di mezzo. Diceva: “Guardate, la bellezza



della vostra vita, la verità della vostra vita, cresce spontaneamente, proprio come fa un seme che gettato nella terra viene su e diventa, un fiore, una pianta, tanti bei frutti?”.

Avete mai visto un seme andare in psicanalisi perché non sta crescendo? No, io no personalmente e spero nemmeno voi. Noi tante volte, anche nella nostra vita cristiana, quando ci viene parlato di Gesù, del Vangelo, della santità..., ci immaginiamo che dobbiamo fare delle cose speciali. Guardate che la cosa più speciale e particolare che possiamo fare nei confronti del seme di Dio che è in noi è non fare niente, cercare di vivere il più spontaneamente possibile. Come faremo noi a diventare simili a Dio? Succederà.

Quello che ha fatto questa giovane donna 2000 anni fa è stato proprio obbedire al proprio cuore, e di rendersi conto che, sì, era tutto bello, tutto necessario, ma c'era una cosa ancora più bella e necessaria: ***diventare sé stessa, obbedire al proprio seme.***

C'è un'altra parabola che Gesù ha usato per spiegare come funziona il seme, è quella della zizzania. L'altro rischio per voi che siete giovani è quello di essere così spietati con ciò che vi

succede da rimuovere le ombre e i difetti che vedete. Abituatevi a convivere con le vostre imperfezioni, con i vostri difetti. Andate a confessarvi, questa è un'ottima pratica. Però non siate troppo tiranni verso voi stessi! Un quadro senza ombre è un quadro molto piatto.

Oggi nel mondo di internet, dei tutorial, in 24 ore ti spiego questo e quest'altro, il rischio è quello di avere fretta. ***Per le cose importanti ci vuole tempo e ci vuole pazienza.*** Quindi, non abbiate paura di essere, in un mondo tutto accelerato, che va di corsa, delle persone un po' rallentate, che vanno piano, perché non c'è nessun problema ad andar piano. Un proverbio dice: chi va piano, va sano e va lontano. E noi potremmo dirlo così: un giovane che accetta la logica del seme rischia di diventare simile al Signore Gesù.

L'ultima legge del seme, purtroppo dobbiamo toccare un tasto delicatissimo che è quello della morte. Stiamo cercando di fare i conti con una cosa che Gesù non voleva nascondere a nessuno. Il giorno in cui scoprirete la vostra vocazione fino in fondo, perché state in questo mondo,



per cosa volete vivere, è il giorno in cui metterete in conto di poter persino morire per qualcosa di bello, di forte, che vi è capitato, che sia una persona, che sia una missione, che sia un progetto di vita. Perché, se non vedete la possibilità di sciuparvi, di sprecarvi per qualcosa, vuol dire che il vostro cuore non è stato ancora agganciato. Finché non fai qualcosa che ti fa anche morire, tu non stai crescendo. Tu non stai prendendo sul serio il fatto che dentro di te c'è un seme che ti rende capace di dare la vita agli altri.

in cui però Maria ha creduto che fosse Dio a bussare alla porta del suo cuore, e a strapparle, con infinita libertà, quell' *«Eccomi, sono qui!»* (cf. Lc 1,38).

Maria si è lasciata trovare, ecco credo che questo sia, forse, il passaggio nel vostro cuore per prendere sul serio quel seme che è posto in voi. Cioè credere che tutto dipenderà da quanto vi lasciate trovare da Dio nelle situazioni del mondo, della vita, in cui fra poco sarete inseriti. Nel mondo dell'Università, nel mondo del lavoro, nelle amicizie, ecco se li crederete di essere il



Foto Ugo Bogotto

Questo è quello che ha intuito Maria. *E, guardate, la risposta che Maria ha dato è una parola "Eccomi". Sono qui. Smetto di fuggire.* Non faccio più finta che questa voce non stia parlando a me, provo a crederci. Provo a credere che lo spot è su di me, il riflettore è su di me. Va bene, ci sto. Io sono Maria, voi siete Maria adesso. Senza Angelo? Senza fosforescenza? Sì, perché probabilmente neanche per Maria è stato così come noi immaginiamo. È stato qualcosa di molto più profondo, umano e vero,

seme di Dio, la vostra vita e la vita attorno a voi sarà la vita di Dio».

Inquadra il QR code per leggere il testo integrale della Catechesi di fr. Roberto Pasolini ofm cap

